



Comune di **Ravenna**



Comune di Ravenna

Area: AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio proponente: SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Dirigente: Elena Zini

Cod. punto terminale: SOCIALE

Ravenna, 25/09/2026

Fascicolo: N.11/2026

Classifica: 7.15

N.° proposta: 2767

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2477/2026

OGGETTO: PROROGA GRADUATORIA DEFINITIVA N. 23 RELATIVA ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 24/2001 stabilisce, all'art. 15 comma 1, i requisiti per l'assegnazione di alloggi ERP e al comma 2 stabilisce che "l'Assemblea legislativa, con apposita delibera, specifica i requisiti del nucleo avente diritto per conseguire l'assegnazione degli alloggi di Erp e per la permanenza negli stessi”;
- La DAL n. 154/2018 consente ai Comuni di incentivare, tramite appositi Regolamenti adottati ai sensi dell'art. 25, comma 3, lett. b), della L.R. n. 24/2001 e s.m.i., l'accesso alla graduatoria per i nuclei familiari che possiedono anzianità di residenza o di attività lavorativa nel territorio comunale, attribuendo a tal fine specifici punteggi premiali, allineandosi alle finalità dell'ERP, ovvero al fine di “assicurare il soddisfacimento del bisogno primario di accesso ad una abitazione”;
- il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi ERP del Comune di Ravenna, approvato con deliberazione CC n. 94/2014, all'art. 11 "Punteggi" prevede un massimo di 30 punti per "Residenza/Radicamento sul territorio”;
- la Dirigente è autorizzata ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici ed amministrativi connessi agli obiettivi ed alle dotazioni assegnate all'U.O. Politiche sociali e Pianificazione socio-sanitaria;

Richiamate:

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026, depositata l'8 gennaio 2026, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'allegato “B”, lett. c-1), della Legge Regione Toscana n. 2/2019 recante "Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica" nella parte in cui attribuiva punteggi aggiuntivi per l'accesso e la permanenza in graduatoria per la cosiddetta “storicità della presenza”, consistente nella residenza anagrafica o nella prestazione lavorativa continuativa nell'ambito territoriale oggetto dell'Avviso di assegnazione di alloggi ERP;
- la nota pg 24268/2026 dell'Assessore regionale alle Politiche Abitative, che, sulla base di una analisi puntuale ivi descritta, invita tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna a tenere conto, nella predisposizione dei futuri Regolamenti per l'accesso all'ERP, nei futuri Avvisi per l'assegnazione degli alloggi e nella gestione delle graduatorie in essere, dei principi affermati dalla sentenza sopracitata, considerato che l'utilizzo del criterio premiale della “storicità di residenza” esporrebbe i Comuni a possibili contenziosi e a probabili future declaratorie di illegittimità costituzionale;
- la comunicazione del 19/06/2026 – PG. 197296/26 della Regione Emilia-Romagna, contenente una proposta di modifica della DAL 154/2018 che tenga conto dei principi della sentenza della Corte Costituzionale n. 1/2026, con particolare riferimento al tema della “storicità della residenza”, secondo le declinazioni più sopra richiamate,

Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da elena zini ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005.
Determinazione dirigenziale n. 2477 del 25/09/2026 esecutiva dal 25/09/2026.

Prot. 207573 del 28/09/2026.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ Data _____ Firma _____

giustificata come segue: “se tale requisito incentivante fosse applicato dai Comuni - come recita la Corte – esso violerebbe il principio di eguaglianza in senso formale (art. 3, primo comma, Cost.), poiché determinerebbe, ai fini della formazione della graduatoria, una ingiustificata disparità di trattamento tra persone che versano tutte in condizioni di fragilità, ponendosi in contrasto anche con il principio di eguaglianza in senso sostanziale (art. 3, secondo comma, Cost.), e costituendo criteri discriminatori e non coerenti con la funzione sociale dell'ERP”;

Dato atto che il vigente Regolamento per l'assegnazione degli alloggi ERP del Comune di Ravenna prevede un bando “aperto”, ovvero senza scadenze, che prevede l'aggiornamento e la conseguente approvazione della graduatoria 2 volte l'anno, a termine fisso, (ovvero 30 aprile – 30 ottobre) e che ad oggi la Regione Emilia-Romagna non ha ancora stabilito tempi certi per la modifica della DAL 154/2018;

Considerato che con Delibera di Giunta Comunale n. 420/2026 si è reso necessario, alla luce di quanto sopra esplicitato, prorogare la Graduatoria definitiva n. 23 (approvata con Determina Dirigenziale n. 1461/2026 Pg 123525) del Comune di Ravenna, nelle more delle modifiche della DAL 154/2018 da parte della competente Regione Emilia Romagna e, conseguentemente, dei vigenti Regolamenti Comunali per l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ERP, ad opera dei competenti Consigli Comunali, e che con la medesima Delibera si dà mandato alla Dirigente del Servizio Sociale Associato di provvedere, con ulteriori ed appositi atti, alla proroga della vigente Graduatoria definitiva;

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Il presente atto non ricade negli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013, in quanto l'assegnazione degli alloggi ERP non è un contributo/beneficio ma avviene nel rispetto dei criteri e delle graduatorie specificatamente approvati;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto “Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale”;

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessora non essendo necessaria l'informazione alla Capo Area di competenza, trattandosi della sottoscritta;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

- di prorogare la graduatoria definitiva n. 23 (approvata con Determina Dirigenziale n. 1461/2026 Pg 123525) nelle more delle modifiche della DAL 154/2018 da parte della competente Regione Emilia Romagna e, conseguentemente, dei vigenti Regolamenti Comunali per l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi ERP, ad opera dei competenti Consigli Comunali, alla luce di quanto deliberato dalla competente Giunta Comunale con Delibera n. 420/2026;
- di dare mandato ad Acer di assolvere a tutti gli adempimenti di competenza;
- di nominare quale responsabile del procedimento sé medesima.

LA DIRIGENTE

Elena Zini

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)